

Pagani lascia il Mef per un fondo statunitense

Fabrizio Pagani, capo della segreteria tecnica del ministero del Tesoro, ha lasciato il Mef per approdare al fondo newyorchese Muzinich. Sarà di base a Parigi e Londra, dove si occuperà di fondi di credito alle medie imprese. **Pagani** è stato per anni il braccio destro dell'ex ministro **Pier Carlo Padoan**, per il quale si è occupato di politiche macroeconomiche, fiscali, finanziarie e bancarie, come la nascita del fondo Atlante o delle garanzie statali sulle cartolarizzazioni creditizie. **Pagani**, inoltre, ha avuto un ruolo di raccordo con il cda dell'Eni, dov'è consigliere per conto dell'azionista pubblico ed è stato confermato l'anno scorso.

La sede di Tirrenia tornerà in Sardegna

La sede legale di Tirrenia Cin sarà riportata in Sardegna, insieme a quella di Moby, dopo la fusione tra le due società prevista entro la fine dell'anno. Lo ha assicurato l'amministratore delegato della compagnia di navigazione del gruppo Onorato, **Massimo Mura**, spiegando che l'operazione sarà perfezionata «in seguito a un percorso tecnico legale». La richiesta di spostare la sede nell'isola è stata sollecitata con forza dalla Regione «visto che qui c'è il 70% dei loro traffici», ha dichiarato il vicepresidente della Regione, **Raffaele Paci**.

La Bce sugli Npl: «Nel 2017 fatti progressi»

«I crediti deteriorati erano e sono ancora una questione molto rilevante per il sistema bancario europeo, sebbene progressi significativi sono stati fatti grazie al duro lavoro dei supervisori». È quanto affermato dal capo della supervisione unica della Bce, **Danièle Nouy**, intervenuta al Parlamento europeo. «Oltre il 60% del totale degli npl ridotti negli ultimi quattro anni è stato ottenuto nel 2017», ha illustrato la **Nouy**, che ha sottolineato come «sulla questione di come affrontare gli stock, stiamo ancora sviluppando la nostra policy, e mi aspetto di poterla discutere nei dettagli più tardi nel corso dell'anno».